



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 258 SEDUTA DEL 18/03/2026

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Umbria 2026-2028 (PIAO). Aggiornamento

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato C1) Catalogo Unico processo di gestione del rischio.

Allegato C2) Schema dei flussi informativi 2025.

Allegato D) Piano triennale di azioni positive 2026-2028.

Allegato A) Obiettivi di performance dei Direttori regionali - anno 2026.

Piano integrato di attività e organizzazione della Regione Umbria 2026-2028 - Aggiornamento.

Allegato B) Catalogo generale dei processi.

Allegato C) Rischi corruttivi e trasparenza.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Umbria 2026-2028 (PIAO). Aggiornamento”** e la conseguente proposta del Vice Presidente Tommaso Bori.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di adottare l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Umbria 2026–2028 (PIAO) approvato con DGR n. 75 del 30.01.2026, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con i relativi allegati come di seguito ridefiniti:
 - Allegato A) Obiettivi di performance dei Direttori regionali – anno 2026;
 - Allegato B) Catalogo generale dei processi;
 - Allegato C) Rischi corruttivi e trasparenza, con i relativi allegati;
 - Allegato D) Piano triennale di azioni positive 2026–2028;
- 2) di stabilire che con l'approvazione dell'aggiornamento del PIAO 2026-2028 e dell'allegato A) Obiettivi di performance dei Direttori regionali – anno 2026, è formalizzata l'assegnazione degli obiettivi di performance per l'anno 2026 ai Direttori regionali, così come definiti nelle schede integrate di performance, unitamente agli obiettivi trasversali e ai comportamenti attesi;
- 3) di approvare la dotazione organica, ai sensi dell'art.6, del D. Lgs. n. 165/2001, così come risultante nel PTFP 2026 – 2028 della Regione Umbria – Giunta regionale, nel rispetto del valore finanziario di spesa potenziale massima in conformità alle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, dichiarando che non risultano situazioni di soprannumero ed eccedenze ai sensi dell'art. 6, comma 6 e art. 33, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001;
- 4) di stabilire che il “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026 – 2028”, contenuto nella Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”, così come aggiornato con il presente provvedimento, sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'asseverazione di competenza della sostenibilità finanziaria e al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
- 5) di demandare ai Direttori regionali la definizione e l'assegnazione “a cascata” degli obiettivi operativi di performance (individuali e trasversali), unitamente ai comportamenti attesi, ai dirigenti regionali, secondo i criteri e le tempistiche previste nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, con formalizzazione mediante apposito atto direttoriale e che costituirà Allegato operativo per l'anno di riferimento al PIAO 2026–2028;

- 6) di stabilire, al fine di garantire la trasversalità anche nel processo di assegnazione “a cascata”, che gli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali e alla gestione dei fondi europei siano assegnati ai Dirigenti dei Servizi competenti quali obiettivi individuali, in relazione alle funzioni esercitate, fermo restando l’obbligatorietà dell’assegnazione come obiettivi trasversali degli obiettivi concernenti la governance integrata per l’attuazione del ciclo della performance e lo sviluppo delle competenze, le misure sull’anticorruzione e trasparenza con la ricognizione e aggiornamento dei processi dell’Ente e l’attuazione ed elaborazione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT);
- 7) di disporre, in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 sulla valorizzazione del capitale umano attraverso la formazione, l’assegnazione in modo funzionale dell’obiettivo individuale di performance a tutto il personale dirigenziale e del comparto sul raggiungimento delle 40 ore/anno pro-capite;
- 8) di stabilire, altresì, che in sede di assegnazione degli obiettivi operativi individuali ai Dirigenti venga attribuito almeno un obiettivo/indicatore di *customer satisfaction* volto alla soddisfazione degli *stakeholder* dell’Ente (interni ed esterni);
- 9) di demandare per i Servizi regionali direttamente collegati alla Presidente della Giunta regionale l’attribuzione degli obiettivi di cui punti precedenti secondo le disposizioni di cui all’art. 5-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento di organizzazione (DGR 108/2006 e s.m.i.);
- 10) di incaricare il Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane di trasmettere ai soggetti interessati il presente provvedimento;
- 11) di pubblicare, in coerenza con quanto previsto agli artt. 10 -12 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., il presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria – Giunta regionale e nel portale piao.dfp.gov.it del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Umbria 2026-2028 (PIAO). Aggiornamento

Con DGR n. 75 del 30 gennaio 2026, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Umbria 2026 - 2028 (PIAO), definendo una performance integrata nei vari Piani regionali con una logica orizzontale che, a partire dal Documento di economia e finanza della Regione, individui quei valori pubblici di maggiore impatto/incidenza che generano benessere per la collettività (economico, ambientale, sanitario, sociale) e che si colleghi trasversalmente alle altre sezioni previste nel PIAO legandola così, anche, ad obiettivi di semplificazione e digitalizzazione.

Il legame programmatico tra i predetti documenti è stato realizzato attraverso l'individuazione di n.13 Obiettivi di valore pubblico, suddivisi per aree di intervento, quali aggregatori trasversali degli obiettivi strategici previsti nel DEFR 2026-2028, a loro volta declinati, secondo una logica di *cascading* e coerenza programmatica, in obiettivi operativi di performance correlati a risultati attesi in termini concreti e misurabili, da attuarsi nell'esercizio finanziario di riferimento.

In coerenza con l'impostazione già adottata nella precedente edizione del PIAO, nella sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione", con specifico riferimento agli Obiettivi di valore pubblico, viene data evidenza del collegamento con gli SDGs dell'Agenda 2030 il cui perseguimento, unitamente al Benessere Equo Sostenibile (BES), assume carattere di priorità assoluta per un traguardo avvertito come irrevocabile e perciò inserito nella pianificazione di mandato di ogni PA territoriale.

In considerazione del processo in corso di revisione degli assetti organizzativi, con la DGR 75/26, si è ritenuto di procedere all'elaborazione dei suddetti obiettivi, così come previsti nelle schede integrate di performance contenute nella sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione", ma di rinviare ad un successivo atto l'assegnazione e la formalizzazione degli stessi ai Direttori regionali per l'anno 2026, unitamente agli obiettivi trasversali e ai comportamenti attesi, e a cascata, nel rispetto delle tempistiche previste nel SMVP, al restante personale regionale e del comparto.

Nel processo di progressiva definizione e consolidamento della programmazione, successivo all'adozione degli atti di pianificazione, sono emersi ulteriori elementi istruttori e approfondimenti tecnico-organizzativi che hanno reso opportuno procedere alla revisione e all'integrazione di alcuni obiettivi, al fine di assicurarne una più puntuale coerenza con il quadro di riferimento, con le priorità dell'Amministrazione e con le esigenze attuative rilevate.

La revisione intervenuta, pur a breve distanza temporale, si configura quale aggiornamento volto ad assicurare maggiore coerenza attuativa rispetto agli indirizzi strategici già definiti, nonché a migliorare l'allineamento tra obiettivi, indicatori, target.

Considerata la necessità di assicurare continuità organizzativa e gestionale nelle more del completamento del processo di revisione degli assetti di II livello e della conseguente ridefinizione/attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), nonché di garantire l'avvio del ciclo della performance, si ritiene necessario procedere alla formale assegnazione degli obiettivi di performance per l'anno 2026 ai Direttori regionali, così come definiti nelle Schede integrate di performance della Sezione 2 del PIAO, unitamente agli obiettivi trasversali e ai comportamenti attesi, come riportati nell'Allegato A) "Obiettivi di performance dei Direttori regionali – anno 2026", parte integrante e sostanziale del presente atto, e conseguentemente avviare la

declinazione “a cascata” degli obiettivi al personale dirigenziale e del comparto secondo le modalità e le tempistiche previste dal SMVP.

In particolare, per quanto attiene gli obiettivi operativi individuali si è cercato di individuare anche obiettivi di semplificazione e di digitalizzazione, così come previsto nel DPCM del 30 giugno 2022, n. 132. ed è stata correlata la relativa mappatura del processo ai fini della gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza.

Per quanto attiene alla definizione degli obiettivi trasversali, è stato necessario rispondere alle normative e direttive nazionali che chiedono, su diversi fronti, la necessità di integrare il PIAO con alcune misure a carattere trasversale e obbligatorio, quali: il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture, in aderenza alle disposizioni di cui all'art.4 bis del D.L. n.13/2023 (convertito con modificazioni dalla L. n. 41 del 21/04/2023), nonché la piena valorizzazione delle persone e la produzione di valore pubblico attraverso la leva strategica della formazione, in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 sulla valorizzazione del capitale umano. Per quanto attiene l'obiettivo sulla formazione in linea con la richiamata direttiva ministeriale, il raggiungimento delle 40 ore di formazione annue/pro-capite dovrà, altresì, essere declinato come obiettivo individuale a tutto il personale dirigenziale e del comparto in modo funzionale e non come mero adempimento. Tale programmazione si baserà, infatti, sulla *mission* e sulle peculiarità di ogni Servizio, nonché sulla professionalità, tipologia di attività e rapporto di lavoro di ciascun dipendente al fine di perseguire la creazione di valore pubblico attraverso un modello in cui i Dirigenti sono responsabili della crescita professionale dei propri collaboratori. Al fine di garantire la funzionalità e operatività delle strutture il target delle 40 ore può essere riproporzionato in base all'effettiva presenza in servizio per casi specifici (come ad esempio neo-assunzioni, part-time o congedi) e in base alla tipologia e natura delle attività/mansioni svolte. Potranno essere considerate valide tutte le attività formative indipendentemente dalla modalità di erogazione (in presenza, a distanza, blended o training on the job), purché coerenti con il ruolo ricoperto nell'amministrazione e concordate con il dirigente. La promozione di tali attività costituisce, anche per il Dirigente, uno specifico obiettivo da realizzarsi attraverso la piattaforma Syllabus, punto di accesso principale del sistema formativo pubblico, ma anche tramite altre piattaforme LMS e fonti qualificate coerenti con gli obiettivi di sviluppo individuale.

Il complesso delle direttrici trasversali si completa, infine, oltre agli obiettivi sul presidio dello sviluppo delle competenze formative, con obiettivi sul rispetto delle tempistiche previste per il ciclo della performance, sull'avanzamento finanziario e procedurale dei programmi europei (FESR, FSE+, FSC) e sull'accelerazione della transizione digitale dell'Ente. Nello specifico, per l'ambito digitale, è richiesta la definizione del programma di attività ICT che delinei lo scenario per l'anno 2027, con focus su potenziamento della cybersicurezza, utilizzo di dati e intelligenza artificiale, e integrazione dei servizi nell'app UmbriaFacile.

Sotto il profilo metodologico dell'assegnazione, si precisa che gli obiettivi trasversali afferenti al rispetto dei tempi di pagamento e alla gestione dei fondi europei dovranno essere assegnati come obiettivi individuali ai Dirigenti dei Servizi le cui attività rientrano nell'esecuzione di funzioni riconducibili agli stessi. I restanti obiettivi trasversali, ivi inclusi quelli sul PDRT (Piano digitale regionale triennale) e sull'attuazione del ciclo della performance e lo sviluppo delle competenze formative, così come previsto nel PIAO 2026-2028, dovranno essere assegnati a cascata a tutti i dirigenti regionali integrandoli con la previsione di misure sull'anticorruzione e sulla trasparenza.

Si propone, infine, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i., l'inserimento per ciascun Servizio regionale di almeno un obiettivo di *customer satisfaction* volto alla soddisfazione degli *stakeholder* dell'Ente (interni ed esterni), anche per rispondere alle direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul contributo valutativo da parte di una pluralità di soggetti.

Come disciplinato nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), la fase di programmazione degli obiettivi da assegnare ai Direttori regionali viene effettuata dalla Giunta, supportata a richiesta dall'OIV, mediante l'approvazione del Piano della Performance, quale sottosezione del PIAO nonché di specifico allegato contenente gli obiettivi operativi trasversali e i comportamenti attesi. Al contempo il richiamato sistema dispone che l'assegnazione degli obiettivi di performance al personale dirigenziale, si realizzi secondo una logica "a cascata" laddove è previsto che, a seguito dell'approvazione del PIAO, i Direttori regionali provvedono, entro i successivi 15 giorni, con il supporto, a richiesta, dell'OIV, alla definizione e assegnazione degli obiettivi di performance (organizzativa e individuale) ai dirigenti, formalizzandoli con apposito provvedimento direttoriale e che costituiranno un successivo Allegato operativo per l'anno di riferimento al Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028.

Per i Servizi regionali direttamente collegati al Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 5, lett.a) del Regolamento di organizzazione (DGR 108/2006 e s.m.i), l'attribuzione degli obiettivi, e la valutazione delle prestazioni dirigenziali, compete alla Giunta regionale su proposta del Presidente della Giunta.

Nella seduta del 27 gennaio 2026 l'OIV ha raccomandato ai Direttori regionali di attenersi, in fase di assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti, ai criteri individuati nel decalogo riportato nel paragrafo 4.1.1. del SMVP, e a quanto più volte espresso dall'Organismo, da ultimo in fase di valutazione 2024 dei dirigenti regionali.

Per quanto riguarda il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026–2028 di cui alla Sezione 3 "Capitale Umano" del PIAO, adottato con DGR n. 75/2026, inviato al Collegio dei Revisori dei Conti (nota prot. n. 27892 del 02/02/2026) si attesta l'avvenuta trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica in data 25/02/2026, secondo le modalità definite dall'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto del termine di trenta giorni dall'adozione.

Al riguardo, tenuto anche conto delle interlocuzioni intervenute con il Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 32 del 20/02/2026 e nota PEC n. 54346 del 23/02/2026) si rappresenta che si è proceduto alla rielaborazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026–2028, che sostituisce quello approvato con DGR n. 75/2026, al fine di integrare la programmazione assunzionale degli anni 2027 e 2028 unitamente alla rivalutazione e potenziamento delle linee programmatiche definite per l'anno 2026, dando evidenza del quadro delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio pluriennale 2026-2028. La programmazione assunzionale, come aggiornata con il presente atto, si inserisce nel quadro di una dinamica del turn over sia di personale dirigenziale che di personale dell'Area dei funzionari e EQ particolarmente cospicuo per il triennio, tale da richiedere una rivalutazione e potenziamento delle politiche assunzionali nell'intero arco temporale di riferimento. Nel Piano si è inoltre provveduto all'aggiornamento dei dati del contesto organizzativo, per allinearli alle dinamiche del turn over intervenute e alle azioni, riferite alla programmazione 2025 - 2027, attuate medio tempore.

La dotazione organica della Giunta regionale, in sostituzione di quella approvata con DGR n.75/2026, è stata aggiornata e rimodulata rispetto a quella vigente operando la rivalutazione dell'onere finanziario di ciascuna posizione tenuto conto dell'aggiornamento dei trattamenti economici introdotti dai CCNL funzioni locali 2022/2024 - Area della dirigenza e personale del comparto- sottoscritti in data 23/02/2026, con efficacia dal 1/01/2026. La dotazione organica è stata inoltre rimodulata per consentire l'attuazione delle politiche programmate riferite in particolare al personale delle Aree professionali, assicurando al contempo il rispetto del tetto del valore finanziario massimo complessivo della dotazione organica approvata con DGR 74/2025, nel rispetto delle Linee guida emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con Decreto 8 maggio 2018.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026–2028 aggiornato con il presente atto, in sostituzione del PTFP di cui alla DGR n. 75/2026, deve essere trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini del rilascio del parere di competenza in merito alla sostenibilità finanziaria e deve

essere comunicato, secondo le modalità definite dall'articolo 60 del D. Lgs. n. 165/2001, entro 30 giorni dall'adozione, al Dipartimento della Funzione pubblica.

Si rappresenta, infine, che è pervenuta un'esigenza di aggiornamento dell'*Allegato "Rischi corruttivi e trasparenza"* da parte del Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica, limitatamente alle modalità di pubblicazione dei dati relativi agli incentivi tecnici di cui all'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Umbria 2026–2028 (PIAO) approvato con DGR n. 75 del 30.01.2026, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con i relativi allegati come di seguito ridefiniti:
 - Allegato A) Obiettivi di performance dei Direttori regionali – anno 2026;
 - Allegato B) Catalogo generale dei processi;
 - Allegato C) Rischi corruttivi e trasparenza, con i relativi allegati;
 - Allegato D) Piano triennale di azioni positive 2026–2028;
2. di stabilire che con l'approvazione dell'aggiornamento del PIAO 2026-2028 e dell'allegato A) Obiettivi di performance dei Direttori regionali – anno 2026, è formalizzata l'assegnazione degli obiettivi di performance per l'anno 2026 ai Direttori regionali, così come definiti nelle schede integrate di performance, unitamente agli obiettivi trasversali e ai comportamenti attesi;
3. di approvare la dotazione organica, ai sensi dell'art.6, del D. Lgs. n. 165/2001, così come risultante nel PTFP 2026 – 2028 della Regione Umbria – Giunta regionale, nel rispetto del valore finanziario di spesa potenziale massima in conformità alle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, dichiarando che non risultano situazioni di soprannumero ed eccedenze ai sensi dell'art. 6, comma 6 e art. 33, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001;
4. di stabilire che il "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026 – 2028", contenuto nella Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", così come aggiornato con il presente provvedimento, sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'asseverazione di competenza della sostenibilità finanziaria e al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
5. di demandare ai Direttori regionali la definizione e l'assegnazione "a cascata" degli obiettivi operativi di performance (individuali e trasversali), unitamente ai comportamenti attesi, ai dirigenti regionali, secondo i criteri e le tempistiche previste nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, con formalizzazione mediante apposito atto direttoriale e che costituirà Allegato operativo per l'anno di riferimento al PIAO 2026–2028;
6. di stabilire, al fine di garantire la trasversalità anche nel processo di assegnazione "a cascata", che gli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali e alla gestione dei fondi europei siano assegnati ai Dirigenti dei Servizi competenti quali obiettivi individuali, in relazione alle funzioni esercitate, fermo restando l'obbligatorietà dell'assegnazione come obiettivi trasversali degli obiettivi concernenti la governance integrata per l'attuazione del ciclo della performance e lo sviluppo delle competenze, le misure sull'anticorruzione e trasparenza con la ricognizione e aggiornamento dei processi dell'Ente e l'attuazione ed elaborazione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT);
7. di disporre, in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 sulla valorizzazione del capitale umano attraverso la formazione, l'assegnazione

- in modo funzionale dell'obiettivo individuale di performance a tutto il personale dirigenziale e del comparto sul raggiungimento delle 40 ore/anno pro-capite;
8. di stabilire, altresì, che in sede di assegnazione degli obiettivi operativi individuali ai Dirigenti venga attribuito almeno un obiettivo/indicatore di *customer satisfaction* volto alla soddisfazione degli *stakeholder* dell'Ente (interni ed esterni);
 9. di demandare per i Servizi regionali direttamente collegati alla Presidente della Giunta regionale l'attribuzione degli obiettivi di cui punti precedenti secondo le disposizioni di cui all'art. 5-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento di organizzazione (DGR 108/2006 e s.m.i.);
 10. di incaricare il Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane di trasmettere ai soggetti interessati il presente provvedimento;
 11. di pubblicare, in coerenza con quanto previsto agli artt. 10 -12 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., il presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria – Giunta regionale e nel portale piao.dfp.gov.it del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 18/03/2026

Il responsabile del procedimento
Agnese Traversini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 18/03/2026

Il dirigente del Servizio
Organizzazione, Amministrazione e
Gestione delle risorse umane

- Fabiola Marsilio

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 18/03/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, RISORSE UMANE, CULTURA,
AGENDA DIGITALE

- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Tommaso Bori ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 18/03/2026

Assessore Tommaso Bori
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

